

# TI\_GERICHTE 15.1995.00027 vom 19. Mai 1995

TI Tribunale d'appello, 1995-05-19, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_15.1995.00027](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1995.00027)

FR: TI\_GERICHTE 15.1995.00027 du 19 mai 1995

IT: TI\_GERICHTE 15.1995.00027 del 19 maggio 1995

## Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

## Erwägungen

### E. 1

La via del reclamo è data contro l'esecuzione del sequestro ad opera dell'organo d'esecuzione (cfr. Kurt Amonn , Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, Berna 1993, § 51 m. 62; Pierre-Robert Gilliéron , Poursuite pour dettes, faillite et concordat, Losanna 1993, p. 385).

#### E. 1.1

E' fatto ordine all'UEF di \_\_\_\_\_ di dare inizio alla procedura di rivendicazione ex art. 106-109 LEF. 2. Non si prelevano spese e non si assegnano indennità. 3. Intimazione a: \_\_\_\_\_ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il presidente La segretaria

### E. 2

Il creditore sequestrante deve fornire all'autorità del sequestro (pretore) le indicazioni su tutti gli elementi che devono formare oggetto del decreto e che sono enumerati all'art. 274 cpv. 2 LEF. a) Se il pretore concede per errore un sequestro benché ne manchino gli essentialia, l'UEF deve comunque in principio eseguirlo: il suo potere d'esame è infatti assai limitato, se raffrontato a quello del pretore, atteso che non gli è assolutamente possibile verificare le condizioni materiali del sequestro (salvo casi limite dove il principio dell'economia processuale prevale sul dogmatismo fondato su poteri di cognizione sostanzialmente diversi: ad esempio, se esiste contestazione sulla proprietà dei beni da sequestrare e se la proprietà del terzo è perfettamente chiara, l'UEF deve rifiutare l'esecuzione del sequestro con provvedimento suscettibile di reclamo ex art. 17 LEF all'autorità di vigilanza). b) L'UEF deve invece verificare la regolarità formale del decreto di sequestro nel senso che vi siano tutte le indicazioni previste dalla LEF, atteso che carenze o formulazioni insufficienti trarranno seco la non prosecuzione del sequestro (cfr. DTF 107 III 37; CEF 18 aprile 1988 su reclamo A.F. cons. 1; Gilliéron , op. cit., p. 384-385).

### E. 3

E' principio giurisprudenziale e dottrinale indiscusso che l'UEF deve rifiutare l'esecuzione del decreto pretorile di sequestro quando: a) i beni da sequestrare sono impignorabili ( DTF 107 III 37, 106 III 106 e 76 III 34-35; Gilliéron , op. cit., p. 384; Amonn , op. cit., § 51 m. 45; Hans Ulrich Walder-Bohner , Fragen der Arrestbewilligungspraxis, Zurigo 1982, p. 46 m. 93); b) i beni da sequestrare sono fuori della giurisdizione del circondario di esecuzione ( DTF 107 III 37, 80 III 126 e 75 III 26 cons. 1; Gilliéron , op. cit., p. 384; Amonn , op. cit., §

51 m. 45); c) i beni da sequestrare non esistono ( DTF 107 III 37-38, 105 III 141 e 80 III 87; Gilliéron , op. cit., p. 385; Amonn , op. cit., § 51 m. 45); d) i beni da sequestrare, per ammissione del creditore o per evidenza manifesta, appartengono a un terzo ( DTF 109 III 124 cons. 6, 105 III 114 cons. 4 e 104 III 58-59 cons. 3; Gilliéron , op. cit., p. 385; Amonn , op. cit., § 51 m. 45); e) i beni da sequestrare, per ammissione del creditore o per evidenza manifesta, appartengono a uno stato estero e si riferiscono a fatti ex jure imperii ( DTF 108 III 109; CEF 18 aprile 1988 su reclamo A.F. cons. 1e; Gilliéron , op. cit., p. 385; Amonn , op. cit., § 51 m. 45); f) il sequestro è stato ottenuto in violazione del principio della buona fede ex art. 2 cpv. 1 CC ( DTF 112 III 51, 108 III 104-105 e 120-121, 107 III 38 cons. 4; Gilliéron , op. cit., p. 385; Amonn , op. cit., § 51 m. 45).

#### **E. 4**

La tesi del reclamante è in sostanza incentrata sull'ipotesi di cui sopra al punto 3d), nel senso che il credito da sequestrare, per evidenza manifesta, non appartiene al debitore sequestrato bensì ad un terzo, segnatamente ai figli, pretesi "proprietari della condotta d'acqua danneggiata e coperta dall'assicurazione".

#### **E. 5**

La nozione di manifesta evidenza della proprietà di terzi sui beni sequestrati esige che sia di immediata comprensione, per l'organo d'esecuzione chiamato ad eseguire con celerità il decreto pretorile di sequestro, che i beni di cui si chiede che siano materialmente messi sotto sequestro non siano di proprietà del debitore sequestrato: ciò sarà il caso quando il creditore stesso indicherà siffatta circostanza (la cui portata giuridica sia sfuggita al Giudice del sequestro), come pure quando solo l'esecuzione permetterà di stabilire con immediata ed inconfutabile certezza tale elemento (ad. es.: se è chiesto il sequestro di un fondo -indicato di proprietà del sequestrante- ma in sede di esecuzione si constata che è iscritto a registro fondiario definitivo come proprietà di un terzo).

#### **E. 6**

Nel caso di specie, ritenuta l'assenza di qualsiasi documentazione versata agli atti dalle parti, all'autorità d'esecuzione (Ufficio d'esecuzione, rispettivamente Autorità di vigilanza), il cui potere di cognizione nella procedura di sequestro è sostanzialmente limitato agli aspetti formali, non è consentito di determinarsi sull'effettiva appartenenza del credito sequestrato: in assenza di evidenza manifesta che il bene sequestrato appartenga esclusivamente a terzi (i figli del qui reclamante), ciò che si verifica solitamente quando il creditore stesso gli attribuisce la proprietà in questione ( DTF 112 III 56), il reclamo va pertanto respinto.

#### **E. 7**

Visto l'esito del gravame, avuto riguardo al fatto che \_\_\_\_\_ rivendica per i figli l'esclusiva proprietà dei beni sequestrati, l'UEF di \_\_\_\_\_ dovrà aprire la procedura di rivendicazione ex art. 106-109 LEF, applicabili pure nei casi di sequestro per il rinvio dell'art. 275 LEF ( DTF 107 III 39; Amonn , op. cit., § 51 m. 46; Gilliéron , op. cit., p. 386).

#### **E. 8**

Ne consegue la reiezione del gravame. Non si prelevano spese (art. 67 cpv. 2 OTLEF) e non si assegnano indennità (art. 68 cpv. 2 OTLEF). Per questi motivi, richiamati gli art. 17, 106-109, 274 cpv. 2 e 275 LEF PRONUNCIA: 1. Il reclamo 10/11 gennaio 1995 di \_\_\_\_\_ è respinto.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.